

SCHEDA 9/2024

## MISSIONI INTERNAZIONALI

## ASIA

➤ Proroga della partecipazione di personale militare alla missione **bilaterale di addestramento delle Forze di sicurezza palestinesi**.

## 1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Cisgiordania.

Sede: Gerico; Gerusalemme.

## 2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

La missione ha l'obiettivo di incrementare le capacità complessive delle Forze di sicurezza palestinesi, sviluppando programmi di addestramento, con particolare riferimento all'addestramento al tiro, alle tecniche investigative, alla gestione dell'ordine pubblico, alla protezione dei beni culturali.

In tale ambito, rientra anche il personale italiano di collegamento con la missione EUPOL COPPS *Palestinian Territories*.

Per esigenze operative ovvero di natura politico-militare, nell'ambito della missione è possibile lo schieramento di personale nazionale di collegamento presso la missione stessa, presso gli organi e le istituzioni militari locali ovvero presso le Rappresentanze militari nazionali e/o Uffici Militari presso le rappresentanze diplomatiche.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è incrementata a 39 unità.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

## 3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **richiesta dell'Autorità Nazionale Palestinese**, sostenuta dallo Stato d'Israele e dall'*United States Security Coordinator for Israel and Palestine*; **accordo bilaterale** Italia-Autorità Nazionale Palestinese del luglio 2012; **Memorandum of understanding** Italia-Autorità Nazionale Palestinese del 14 dicembre 2015;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 1 maggio 2023;
- risoluzioni del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati approvate, rispettivamente, in data 27 e 29 giugno 2023.

## 4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: /.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **39 unità**.6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2024**.7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 1.318.424,00**.

SCHEDA 10/2024

## MISSIONI INTERNAZIONALI

## ASIA

- Proroga della partecipazione di personale militare alla **Coalizione internazionale** di contrasto alla minaccia terroristica del *Daesh*.

## 1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Iraq, Kuwait, Giordania, Golfo Arabico, Qatar.

## 2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

La *Coalition of the willing* per la lotta contro il *Daesh* si è costituita, su iniziativa degli Stati Uniti, in risposta alle richieste di aiuto umanitario e di supporto militare delle autorità regionali curde con il consenso delle autorità nazionali irachene, a seguito della Conferenza internazionale per la pace e la sicurezza in Iraq, tenutasi a Parigi il 15 settembre 2014, con l'obiettivo di fermare l'organizzazione terroristica che sta compiendo stragi di civili e di militari iracheni e siriani caduti prigionieri.

Nel documento conclusivo della Conferenza internazionale, nell'individuare nel *Daesh* una minaccia non solo per l'Iraq, ma anche per l'insieme della comunità internazionale, è stata affermata l'urgente necessità di un'azione determinata per contrastare tale minaccia, in particolare, adottando misure per prevenirla radicalizzazione, coordinando l'azione di tutti i servizi di sicurezza e rafforzando la sorveglianza delle frontiere.

La Coalizione internazionale si è progressivamente allargata e comprende ora ottantaquattro *partners*, di cui settantanove Stati e cinque organizzazioni internazionali.

Il contributo nazionale messo a disposizione della Coalizione comprende:

- personale di *staff* presso i vari comandi della Coalizione e iracheni;
- una componente aerea, con connessa cellula di supporto a terra, con compiti di ricognizione, contraviazione difensiva, rifornimento in volo, raccolta informativa, generazione di effetti in ambiente elettromagnetico (compreso il C-UAS) e di informazioni operative a supporto delle operazioni. La stessa potrà supportare lo sviluppo della componente aerea irachena o dei *partners* di Coalizione, per migliorarne l'interoperabilità, con gli assetti aerei già schierati compatibilmente con l'attività operativa;
- un contingente di personale per le attività di addestramento e di *advise and assist* a favore della *Local Police* e della *Federal Police* irachene, della *Regional Guard Brigade* del Kurdistan iracheno e delle *Guardie Penitenziarie*;
- un contingente di personale per le attività di addestramento e di *advise and assist* a favore delle *Zeravani Forces* e delle Forze di Sicurezza del *Minister of Peshmerga Affair*;
- un dispositivo di assetti aeromobili ad ala rotante;
- una componente contraerea (SAMP-T) con compiti esclusivamente difensivi, integrata con i dispositivi di difesa aerea dei *partners* e/o Coalizione, per la sicurezza del personale e la protezione agli assetti schierati in Kuwait, una cui cellula di collegamento potrà essere schierata presso il centro di comando di coalizione;
- un *team* tratto dalla "*Task Force italiana Unite4Heritage*" per lo svolgimento di attività di addestramento e consulenza in tema di tutela del patrimonio culturale;
- una componente di Forze Speciali (FS) per la condotta di attività di *Military Assistance* (MA) a favore delle FS irachene (*Counter Terrorism Service – CTS*) e selezionate unità curde (FS-like) al fine di contribuire, attraverso l'incremento delle loro capacità operative, al ristabilimento delle condizioni di sicurezza nel territorio iracheno e al contrasto di *Daesh*.



Inoltre, le attività nazionali del comparto Operazioni Speciali (OS) a livello regionale saranno supportate attraverso l'*hub* polifunzionale nazionale per le OS, locato in prossimità dell'aeroporto di Amman, costituito con la finalità di esercitare le funzioni di Comando e Controllo (C2) su tutti gli assetti FS operanti nell'area geografica di riferimento e contestualmente per sfruttare l'opportunità di svolgere attività bilaterali con le FS giordane, nonché la possibilità di schierare assetti e personale per esigenze in linea con i piani di contingenza nazionali.

Esigenze di supporto al contingente nazionale saranno garantite anche attraverso la condivisione con la *Forward Logistic Air Base* (scheda 13/2024) di assetti e infrastrutture di cui alla presente missione, in un'ottica di sinergia e, oltre a ciò, sfruttando possibili opportunità di svolgere attività bilaterali, propedeutiche a rafforzare la presenza nazionale nella regione, con i paesi ospitanti, in particolare Kuwait, Iraq e Qatar. La naturale evoluzione delle operazioni della Coalizione e il concomitante sviluppo della missione NATO in Iraq (NM-I) porteranno ad una progressiva integrazione e all'incremento delle attività di *training, advice e assist* a favore delle forze irachene, alle quali l'Italia già contribuisce considerevolmente. Saranno quindi possibili supporti mediante il transito di assetti e personale nazionale tra la Coalizione internazionale e NM-I (scheda 11/2024). In tal senso, eventuali incrementi in una delle due missioni saranno compensati da corrispondenti riduzioni di assetti e personale previsti dalla scheda relativa all'altra missione, nel rispetto del numero massimo delle unità di personale e del volume finanziario complessivamente previsti per le due missioni.

Per esigenze operative ovvero di natura politico-militare, nell'ambito della missione è possibile lo schieramento di personale nazionale di collegamento presso la missione stessa, presso gli organi e le istituzioni militari locali ovvero presso le Rappresentanze militari nazionali e/o Uffici Militari presso le rappresentanze diplomatiche.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è incrementata a 1.055 unità.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

### 3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **richiesta di soccorso** presentata il 20 settembre 2014 dal rappresentante permanente dell'Iraq presso l'ONU al Presidente del Consiglio di Sicurezza;
- articolo 51 della Carta UN;
- **UNSCR 2170 (2014), 2178 (2014), 2199 (2015), 2242 (2015), 2249 (2015), 2253 (2015), 2322 (2016), 2331 (2016), 2341 (2017), 2347 (2017), 2354 (2017), 2367 (2017), 2368 (2017), 2370 (2017), 2379 (2017), 2396 (2017), 2421 (2018), 2490 (2019), 2544 (2020), 2597 (2021) e 2651 (2022)** in materia di minacce alla pace e sicurezza causate da atti terroristici internazionali (il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, nel condannare fermamente gli attacchi terroristici perpetrati dal *Daesh*, considerati tutti come una minaccia alla pace e alla sicurezza, invita gli Stati membri che hanno la capacità di farlo a porre in essere - in accordo con il diritto internazionale, in particolare la Carta delle Nazioni Unite, come pure i diritti umani e il diritto umanitario e dei rifugiati - tutte le misure necessarie al fine di intensificare e coordinare i loro sforzi per prevenire e sopprimere gli atti terroristici commessi dal *Daesh*, come pure da *Al-Nusrah Front* (ANF) e da tutti gli altri individui, gruppi, imprese ed entità associati con *Al Qaeda* e altri gruppi terroristici);
- **risoluzione 38C/48 della Conferenza generale UNESCO sul ruolo della cultura nelle aree di crisi; Memorandum of Understanding** per la costituzione della *task force* italiana nel contesto della UNESCO's *Global Coalition-Unite4Heritage*, firmato il 16 febbraio 2016 tra il Governo italiano e l'UNESCO; **accordo interministeriale 5 agosto 2016**, che istituisce la "*Task Force italiana Unite4Heritage*" allo scopo di consentire all'UNESCO di assolvere



efficacemente il suo mandato di tutela e protezione del patrimonio culturale in situazioni di emergenza e crisi;

- **scambio di Note Verbali** tra l'Ambasciata italiana in Iraq ed il Ministero degli Esteri iracheno, perfezionato in data 10 dicembre 2014, che assicura al personale militare italiano munito di passaporto diplomatico lo *status* previsto per il personale amministrativo e tecnico d'Ambasciata, ai sensi della Convenzione di Vienna del 1961 sulle relazioni diplomatiche, ivi inclusa l'immunità completa dalla giurisdizione penale locale;
- **scambio di Note Verbali** tra l'Ambasciata italiana in Iraq ed il Ministero degli Esteri iracheno, perfezionato in data 27 dicembre 2017, che assicura lo *status* previsto per il personale amministrativo e tecnico d'Ambasciata, ai sensi della Convenzione di Vienna del 1961 sulle relazioni diplomatiche, ivi inclusa l'immunità completa dalla giurisdizione penale locale, anche per il personale in possesso del solo passaporto di servizio; deliberazione del Consiglio dei ministri del 1 maggio 2023;
- risoluzioni del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati approvate, rispettivamente, in data 27 e 29 giugno 2023.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: **n. 180**;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: **n. 16**.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **1.055 unità**.

6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2024**.

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:

**euro 242.118.664,00** di cui **euro 48.000.000,00** per obbligazioni esigibili nel 2025.



SCHEDA 11/2024

## MISSIONI INTERNAZIONALI

## ASIA

➤ Proroga della partecipazione di personale militare alla missione NATO denominata **NATO Mission in Iraq (NM-I)**.

## 1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Iraq, Giordania e Kuwait. Il teatro dell'operazione e la zona di interesse sono definiti nei pertinenti documenti di pianificazione approvati dal *North Atlantic Council* (NAC).

## 2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA:

**NATO Mission in Iraq** è una missione *non-combat* di consulenza e rafforzamento delle capacità, che assiste l'Iraq nella costruzione di istituzioni di sicurezza e forze armate più sostenibili, trasparenti, inclusive ed efficaci.

La missione ha l'obiettivo di offrire un ulteriore sostegno al Governo iracheno nei suoi sforzi per stabilizzare il Paese, combattere il terrorismo in tutte le sue forme e manifestazioni e prevenire il ritorno di *Daesh*.

In sintesi, NM-I:

- contribuisce alla lotta contro il terrorismo, aiutando l'Iraq a rafforzare le sue istituzioni di sicurezza e le sue forze armate in modo che esse stesse siano in grado di impedire il ritorno del *Daesh* e stabilizzare il loro paese;
- fornisce consulenza al Ministero della difesa iracheno, all'Ufficio del consigliere per la sicurezza nazionale, al Centro operativo nazionale del Primo Ministro e agli istituti nazionali di formazione alla sicurezza, per costruire istituzioni e strutture di sicurezza più sostenibili, trasparenti, inclusive ed efficaci, nella considerazione che un settore della sicurezza professionale e responsabile è la chiave per la stabilità del paese, nonché per la sicurezza internazionale; le aree specifiche di interesse includono la politica e la strategia, generazione e sviluppo della forza, gestione delle risorse, Donne pace e sicurezza, sviluppo della *leadership* e buona *governance* nel settore della sicurezza.
- istruisce sullo Stato di diritto, sul diritto dei conflitti armati, sulla lotta alla corruzione, sulla protezione dei civili, sui bambini e i conflitti armati e sull'agenda Donne, pace e sicurezza.

La missione si fonda sul partenariato, sull'inclusione e sul pieno rispetto della sovranità, dell'indipendenza e dell'integrità territoriale della Repubblica dell'Iraq.

Il sostegno della NATO è condotto con il consenso del Governo iracheno. A seguito della richiesta del Governo iracheno, nel febbraio 2021, i Ministri della difesa della NATO hanno concordato di espandere NM-I.

NM-I agisce in coordinamento e cooperazione con la Coalizione internazionale di contrasto alla minaccia terroristica del *Daesh*, l'Unione europea e le Nazioni Unite.

Le attività di *advising e training* vengono effettuate a Baghdad, *spoke* principale e verranno estese a tutto il territorio iracheno, in linea con le decisioni dell'Alleanza.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è ridotta a 75 unità.

Per il 2024, a supporto della missione, è confermato l'impiego di personale nazionale appartenente al Comando NATO CIS (*Communications and Information System*).

Lo sviluppo della missione e la concomitante evoluzione naturale delle operazioni della Coalizione internazionale presente nel teatro operativo iracheno e kuwaitiano porteranno a una



progressiva integrazione e all'incremento delle attività di *training, advice e assist* a favore delle forze irachene. Saranno quindi possibili supporti mediante l'osmosi di assetti e personale nazionale tra NM-I e la Coalizione internazionale (scheda 10/2024). In tal senso, eventuali incrementi in una delle due missioni saranno compensati da corrispondenti riduzioni di assetti e personale previsti dalla scheda relativa all'altra missione, nel rispetto del numero massimo delle unità di personale e del volume finanziario complessivamente previsti per le due missioni.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **trattato NATO**; la missione è stata ufficialmente lanciata al vertice NATO di Bruxelles dell'11-12 luglio 2018;
- **richiesta del Governo iracheno** alla NATO; deliberazione del Consiglio dei ministri del 1 maggio 2023;
- risoluzioni del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati approvate, rispettivamente, in data 27 e 29 giugno 2023.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: /.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **75 unità**

6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2024.**

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER L'ANNO IN CORSO:

**euro 17.343.608,00** di cui **euro 4.330.000,00** per obbligazioni esigibili nel 2025.



SCHEDA 12/2024

## MISSIONI INTERNAZIONALI

## ASIA

- Proroga della partecipazione di personale militare alla missione UN denominata *United Nations Military Observer Group in India and Pakistan (UNMOGIP)*

## 1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Stato di Jammu e Kashmir (India).  
Sedi: Islamabad e Srinagar.

## 2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

UNMOGIP ha il mandato di osservare e riferire al Segretario Generale della Nazioni Unite in merito agli sviluppi relativi al rispetto, nello Stato di Jammu e Kashmir, dell'accordo sul cessate il fuoco siglato tra India e Pakistan il 17 dicembre 1971.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è confermata in 2 unità.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

## 3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita da **UNSCR 39 (1948)** e **47 (1948)**;
- **UNSCR 91 (1951)** e **307 (1971)** hanno confermato il mandato fino al ritiro, una volta cessate tutte le ostilità, di tutte le forze militari nei rispettivi territori di provenienza;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 1 maggio 2023;
- risoluzioni del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati approvate, rispettivamente, in data 27 e 29 giugno 2023.

## 4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: /.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **2 unità**.6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2024**.7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 242.543,00**.

SCHEDA 13/2024

## MISSIONI INTERNAZIONALI

## ASIA

- Proroga dell'impiego di personale militare, incluso il personale del Corpo militare volontario della Croce rossa, negli Emirati Arabi Uniti, in Kuwait, in Bahrain, in Qatar e a Tampa per le esigenze connesse con le missioni internazionali in Medio Oriente e Asia.

## 1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Bahrain, Qatar e USA.

Sedi: Al Minhad, Al Salem, Manama, Al Udeid, Shaw AFB, Tampa

## 2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

L'impiego del personale militare negli Emirati Arabi Uniti, in Kuwait, in Bahrain, in Qatar e negli USA ha l'obiettivo di corrispondere alle esigenze connesse con le missioni internazionali in Medio Oriente e Asia. In particolare:

• Emirati Arabi Uniti e Kuwait.

La *Forward Logistic Air Base* (FLAB) ha il compito di:

- assicurare il trasporto strategico per l'immissione e il rifornimento logistico dei contingenti nazionali impegnati nell'area mediorientale e in Asia;
- gestire le evacuazioni sanitarie;
- assicurare l'efficienza dei velivoli e dei mezzi tecnici impiegati per il trasporto.

Il personale opera nell'aeroporto di Al Salem (Kuwait) ove sono state trasferite capacità precedentemente schierate ad Al-Minhad (EAU), base ancora interessata, unitamente al porto di Jebel Ali (Dubai), da attività di natura logistica.

La base aerea di Al Salem è un aeroporto militare dell'*Air Force* kuwaitiana situato nell'entroterra di Kuwait City, ove sono ospitati altri assetti e infrastrutture nazionali appartenenti alla Coalizione Internazionale per la lotta al *Daesh* (scheda 10/2024), che verranno condivisi per gli obiettivi di cui alla presente missione.

La base aerea di Al-Minhad è un aeroporto militare dell'*Air Force* emiratina situato nell'entroterra della città di Dubai, ove sono ospitati altri assetti appartenenti ad Australia, USA, Regno Unito, Nuova Zelanda e Olanda.

• Qatar.

Il personale impiegato presso la *Al Udeid Air Base* svolge funzioni di collegamento nazionale con le forze aeree USA.

La base è dislocata a ovest di Doha e costituisce un "*Combined Aerospace Operations Center*" dello *United States Central Command*, assolvendo compiti di comando e logistica per l'area di competenza (che comprende anche Iraq, Afghanistan e Golfo Arabico). Ospita un alloggiamento per il personale di passaggio e un *Head Quarter* del citato Comando USA.

Parte del personale è distaccato presso il comando *United States Air Forces Central* (USAFCENT) nella base di Shaw (Sud Carolina-USA).

• USA (Tampa-Florida).

Il personale impiegato presso lo *United States Central Command* (USCENTCOM) assicura:

- collegamento nazionale e il coordinamento all'interno di USCENTCOM;
- flusso informativo verso gli organi decisionali della Difesa con riferimento alle operazioni militari nell'area di responsabilità di USCENTCOM (in particolare Afghanistan, Iraq e Oceano Indiano);
- collegamento con le cellule nazionali di altri Paesi presenti.



Per esigenze operative ovvero di natura politico-militare, nell'ambito della missione è possibile lo schieramento di personale nazionale di collegamento presso la missione stessa, presso gli organi e le istituzioni militari locali ovvero presso le Rappresentanze militari nazionali e/o Uffici Militari presso le rappresentanze diplomatiche.

La consistenza massima complessiva del contingente nazionale è ridotta a 145unità.

L'impiego del personale militare negli Emirati Arabi Uniti, in Kuwait, in Qatar e negli USA non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **accordo bilaterale** Italia-Emirati Arabi Uniti del 10 novembre 2010 e successivi rinnovi annuali;
- **accordi bilaterali** Italia-USA;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 1 maggio 2023;
- risoluzioni del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati approvate, rispettivamente, in data 27 e 29 giugno 2023.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: **n. 2.**

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **145 unità.**

6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2024.**

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:

**euro 23.653.773,00** di cui **euro 5.900.000,00** per obbligazioni esigibili nel 2025.



SCHEDA 14/2024

## MISSIONI INTERNAZIONALI

## AFRICA

- Proroga della partecipazione di personale militare alla missione UN denominata *United Nations Support Mission in Libya (UNSMIL)*

## 1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Libia e Tunisia.

Sedi: Tunisi, Tripoli.

## 2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

**UNSMIL** è una missione politica speciale integrata, sotto la guida di un inviato speciale del Segretario generale delle Nazioni Unite, che, nel pieno rispetto del principio di sovranità nazionale, attraverso la mediazione e i buoni uffici, ha il mandato di:

- promuovere un processo politico inclusivo e un dialogo economico e di sicurezza;
- promuovere la prosecuzione dell'attuazione dell'Accordo politico libico;
- contribuire a consolidare la *governance*, la sicurezza e le disposizioni economiche del Governo di Accordo Nazionale, incluso il sostegno alla riforma economica in collaborazione con le istituzioni finanziarie internazionali;
- aiutare a raggiungere un "cessate il fuoco" e, una volta approvato dalle parti libiche, fornire un supporto adeguato alla sua attuazione;
- sostenere le fasi successive del processo di transizione libica, compreso il processo costituzionale e l'organizzazione delle elezioni;
- coordinare e impegnarsi strettamente con gli attori internazionali, inclusi paesi vicini e organizzazioni regionali;
- fornire supporto alle principali istituzioni libiche;
- supportare, su richiesta, la fornitura di servizi essenziali e l'erogazione di assistenza umanitaria, anche in risposta alla pandemia COVID-19, in conformità con i principi umanitari;
- monitorare e segnalare abusi e violazioni dei diritti umani e violazioni del diritto internazionale umanitario, compresa la violenza sessuale nei conflitti, in particolare attraverso l'efficace spiegamento di donne e consulenti per la protezione dei bambini;
- fornire supporto per assicurare il controllo di armi e materiale bellico e per contrastarne la proliferazione;
- coordinare l'assistenza internazionale, la fornitura di consulenza e assistenza agli sforzi condotti dal Governo di Accordo Nazionale per stabilizzare le zone post-conflitto, compreso quelle liberate da *Daesh*.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è confermata in 1 unità.

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 31 ottobre 2024.

## 3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita da **UNSCR 2009 (2011)**, su richiesta delle autorità libiche, dopo sei mesi di conflitto armato, per sostenere le nuove autorità di transizione del paese nei loro sforzi di post-conflitto, e in ultimo prorogata, fino al 31 ottobre 2024, da **UNSCR 2702 (2023)**;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 1 maggio 2023;
- risoluzioni del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati approvate, rispettivamente, in data 27 e 29 giugno 2023.



4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: /.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **1 unità.**

6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024.**

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 124.828,00.**



SCHEDA 15/2024

## MISSIONI INTERNAZIONALI

## AFRICA

- Proroga della partecipazione di personale militare alla **missione bilaterale di assistenza e supporto** in Libia.

## 1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Libia

## 2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

La missione, in linea di continuità con l'impegno umanitario assunto dall'Italia in riferimento alla crisi libica, è intesa a fornire assistenza e supporto al Governo della Libia – attualmente Governo di Unità Nazionale libico quale Governo *ad interim* della Libia - svolgendo i seguenti compiti:

- assistenza e supporto sanitario, garantendo anche la possibilità di trasferire in Italia i pazienti che dovessero richiedere cure altamente specialistiche;
- attività di sostegno a carattere umanitario e a fini di prevenzione sanitaria attraverso corsi di aggiornamento a favore di team libici impegnati nello sminamento;
- attività di formazione, addestramento, consulenza, assistenza, supporto e *mentoring* a favore delle forze di sicurezza e delle istituzioni governative libiche, in Italia e in Libia, al fine di incrementarne le capacità complessive;
- assistenza e supporto addestrativi e di *mentoring* alle forze di sicurezza libiche per le attività di controllo e contrasto dell'immigrazione illegale, dei traffici illegali e delle minacce alla sicurezza della Libia;
- attività per il ripristino dell'efficienza dei principali assetti terrestri, navali e aerei, comprese le relative infrastrutture, funzionali allo sviluppo della capacità libica di controllo del territorio e al supporto per il contrasto dell'immigrazione illegale;
- iniziative, nell'ambito dei compiti previsti dalla missione, poste in essere da altri Dicasteri;
- incentivare e collaborare per lo sviluppo di *capacity building* della Libia;
- consolidare i rapporti con le Istituzioni e rafforzare la cooperazione bilaterale.

A seguito di specifica richiesta del Governo libico e se le condizioni di sicurezza lo consentono, possono altresì essere svolti compiti di assistenza al verificarsi di emergenze di natura umanitaria o ambientale.

Il contingente del personale comprende: personale sanitario, unità per assistenza e supporto sanitario, unità con compiti di formazione, addestramento consulenza, assistenza, supporto, e *mentoring*, *Mobile Training Team*, unità per il supporto logistico generale, unità per lavori infrastrutturali, unità di tecnici/specialisti, squadra rilevazioni contro minacce chimiche-biologiche-radiologiche-nucleari (CBRN), *team* per ricognizione e per comando e controllo, personale di collegamento presso dicasteri/stati maggiori libici; unità con compiti di *force protection* del personale nelle aree in cui esso opera.

In tale ambito, rientra anche il personale italiano eventualmente impiegato nell'ambito della Forza di Gendarmeria Europea (EUROGENDFOR) con compiti di formazione, addestramento, consulenza, assistenza e supporto nell'area.

Nel corso del 2023, è stata effettuata una rimodulazione in senso riduttivo della capacità di assistenza sanitaria e relativa cornice di *force protection* schierate presso l'aeroporto di Misurata. L'attuale riorganizzazione del contingente nazionale a Misurata è finalizzata a creare una struttura più snella, flessibile e aderente alle reali richieste di supporto.



Allo scopo di tutelare maggiormente la sicurezza e l'incolumità del personale schierato in Libia, è previsto l'impiego di assetti aerei nazionali, convenzionali e a pilotaggio remoto (UAV), nonché di mezzi navali, a supporto diretto della missione e delle relative attività di sostentamento e logistiche o in supporto associato nell'ambito delle unità del dispositivo nazionale *Mediterraneo Sicuro* (scheda 26/2024).

Per esigenze operative ovvero di natura politico-militare, nell'ambito della missione è possibile lo schieramento di personale nazionale di collegamento presso la missione stessa, presso gli organi e le istituzioni militari locali ovvero presso le Rappresentanze militari nazionali e/o Uffici Militari presso le rappresentanze diplomatiche.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è confermata in 200 unità.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

### 3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **UNSCR 2259 (2015)**, richiamata, in ultimo, da **2542 (2020)**, che invita gli Stati Membri, singolarmente o nell'ambito di organizzazioni regionali, inclusa l'Unione europea, a cooperare con il Governo di Accordo nazionale libico e reciprocamente, su richiesta della Libia, nel consolidamento di capacità istituzionali per la difesa dei confini, la prevenzione e la lotta ai traffici illegali di ogni tipo attraverso il proprio territorio e il Mar Mediterraneo;
- **richiesta** del Consiglio presidenziale-Governo di accordo nazionale libico con lettere del Presidente Al-Serraj del 30 maggio 2017, relativa alla necessità di ricevere addestramento, in Italia e in Libia, a favore delle Forze di Sicurezza libiche impegnate nella lotta ai traffici illegali di ogni tipo, e del 23 luglio 2017, relativa all'invio in Libia di un sostegno tecnico navale idoneo a fornire l'aiuto necessario nella lotta all'immigrazione illegale e al traffico di esseri umani;
- **Agreement for a complete and permanent ceasefire in Libya**, firmato il 23 ottobre 2020 a Ginevra dai rappresentanti della Commissione Militare Congiunta 5+5 dell'Esercito Libico del Governo di Accordo Nazionale dello Stato di Libia e dell'Esercito Nazionale Libico, Comando Generale delle Forze Armate, alla presenza della Missione di Supporto delle Nazioni Unite in Libia (UNSMIL);
- **UNSCR 2570 (2021)**, che, accogliendo con favore l'accordo di cessate il fuoco del 23 ottobre 2020, sottolinea che i riferimenti in precedenti risoluzioni al Governo di Accordo Nazionale devono essere letti come riferimenti al Governo della Libia e che, pertanto, si dovranno applicare al Governo di Unità Nazionale, quale Governo *ad interim* della Libia;
- **United Nations Sustainable Development Cooperation Framework** per il periodo 2023-2025, lanciato dalle Nazioni Unite il 13 dicembre 2022. Il quadro di cooperazione inaugura una nuova fase del sostegno delle Nazioni Unite per far avanzare le priorità di sviluppo della Libia e l'Agenda 2030, affrontando collettivamente le principali sfide che il Paese deve affrontare. Il quadro di cooperazione è un veicolo per sostenere una crescita economica inclusiva e diversificata che promuove i diritti umani e il benessere di tutte le persone in Libia. Stabilisce quattro priorità strategiche per allineare il lavoro delle Nazioni Unite e degli attori governativi in Libia: pace e governo; sviluppo economico sostenibile; sviluppo del capitale sociale e umano; e cambiamenti climatici, ambiente e acqua. Nel portare avanti un approccio al nesso umanitario, di sviluppo e di costruzione della pace, le Nazioni Unite e il governo mirano a lavorare in collaborazione con partner internazionali e locali per affrontare le cause strutturali della fragilità e le rimanenti esigenze umanitarie per guidare il cambiamento trasformativo e la transizione verso una pace e uno sviluppo sostenibili in tutto il Paese;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 1 maggio 2023;



- risoluzioni del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati approvate, rispettivamente, in data 27 e 29 giugno 2023.
4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:
- mezzi terrestri: //;
  - mezzi navali: //;
  - mezzi aerei: **1**.
5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **200 unità**
6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2024**.
7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:
- euro 25.022.815,00** di cui **euro 6.250.000,00** per obbligazioni esigibili nel 2025.



SCHEDA 16/2024

## MISSIONI INTERNAZIONALI

## AFRICA

- Proroga della partecipazione di personale militare alla **missione bilaterale di cooperazione in Tunisia**.

## 8. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO:

Tunisia

## 9. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

La missione è intesa a fornire supporto alla Tunisia per la costituzione di tre comandi regionali – *Centre Conjoint de Planification e de Commandement des Operations (CCPCO)* – per la gestione delle attività di controllo del territorio.

In particolare, il progetto tunisino prevede la realizzazione di tre Comandi regionali (CCPCO), a guida Esercito, di cui uno dislocato a nord (a Jendouba), uno al centro (a Kasserine) e uno a sud (in località ancora da definire), con capacità di pianificare e condurre operazioni *joint* di contrasto al terrorismo e controllo delle frontiere. I tre CCPCO saranno posti alle dipendenze di un Comando centrale sovraordinato, a Tunisi, da realizzare in una fase successiva.

La missione risponde alle intese intercorse con la Tunisia nell'ambito delle attività di cooperazione bilaterale per la sicurezza ed è volta a intervenire su due aspetti complementari ed integrati: lo sviluppo capacitivo ed ordinativo dei comandi regionali attraverso attività di addestramento, consulenza ed assistenza e la realizzazione di un'adeguata infra/info-struttura di supporto alla capacità di "comando e controllo", funzionale al raggiungimento degli obiettivi della missione stessa, attraverso la costituzione ed abilitazione di un *Tactical Operations Center (TOC)* "*joint enabled*", sulla base del modello nazionale italiano impiegato nei teatri operativi tenendo conto delle esigenze prioritarie della controparte tunisina.

La missione ha il compito di:

- supportare le unità delle forze di sicurezza tunisine, incluse la *National Guard* e le forze di polizia, nella costituzione e implementazione del Comando *Joint*;
- sviluppare e rafforzare le capacità di pianificazione e condotta di operazioni interforze, in particolare nelle attività di controllo delle frontiere e di lotta al terrorismo;
- svolgere attività di formazione, addestramento, consulenza, assistenza, supporto e *mentoring*, in Italia e in Tunisia, al fine di incrementarne le capacità complessive.

A seguito di specifica richiesta delle autorità tunisine e se le condizioni di sicurezza lo consentono, possono altresì essere svolti compiti di assistenza al verificarsi di emergenze di natura umanitaria o ambientale.

Il contingente nazionale è formato da personale istruttore, che, eventualmente, potrà operare anche in modalità *expeditionary* nei settori pertinenti all'implementazione di un Comando regionale *Joint-enabled*, su base rotazionale ovvero dall'Italia erogando corsi a domicilio, nonché da personale per il supporto alla realizzazione dell'infra/info-struttura del CCPCO Nord (in Jendouba).

In tale ambito, rientra anche il personale italiano eventualmente impiegato nell'ambito della Forza di Gendarmeria Europea (EUROGENDFOR) con compiti di formazione, addestramento, consulenza, assistenza e supporto nell'area.

Per esigenze operative ovvero di natura politico-militare, nell'ambito della missione è possibile lo schieramento di personale nazionale di collegamento presso la missione stessa, presso gli



organi e le istituzioni militari locali ovvero presso le Rappresentanze militari nazionali e/o Uffici Militari presso le rappresentanze diplomatiche.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è confermata in 15 unità.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

10. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **Convenzione di cooperazione nel campo militare** tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica tunisina, fatta a Tunisi il 3 dicembre 1991, ratificata dalla legge 23 marzo 1998, n. 105;
- **Nota verbale** del Ministero degli affari esteri della Repubblica tunisina in data 19 febbraio 2019; deliberazione del Consiglio dei ministri del 1 maggio 2023;
- risoluzioni del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati approvate, rispettivamente, in data 27 e 29 giugno 2023.

11. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: /.

12. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **15 unità**

13. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024.**

14. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 301.875,00.**

